



# Comune di Zibido San Giacomo

Provincia di Milano

20080, Piazza Roma 17 - C.F. 80102330158 - P. IVA 05067450154

Il commercio su aree pubbliche può essere svolto, da persone o società di persone (s.n.c., s.a.s.), con due tipi di autorizzazione:

TIPO A: nel posteggio in concessione decennale nel mercato o nella fiera.

L'autorizzazione va richiesta al comune che ospita il posteggio dopo che la notizia della disponibilità del medesimo è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. La graduatoria per l'assegnazione dei posteggi è stilata in base all'anzianità di frequenza del mercato o della fiera ed, a parità, secondo la data di anzianità storica dell'autorizzazione, autocertificata dal richiedente.

Acquistando l'azienda o un ramo della stessa a cui fa capo la titolarità di una autorizzazione di TIPO A si subentra in tutte le autorizzazioni o concessioni presentando richiesta al comune sede del posteggio.

TIPO B: in forma itinerante su tutto il territorio nazionale con soste per il tempo necessario alla vendita; nelle fiere facendo domanda almeno 60 giorni prima al comune sede delle fiere; con concessione giornaliera (detta anche "alla spunta" o "a sorteggio") presentandosi al mattino nel mercato o nella fiera, partecipando all'assegnazione dei posteggi che quel giorno non sono occupati. I criteri per tali assegnazioni di posteggio sono l'anzianità di partecipazione alla fiera o al mercato ed, a ulteriore parità, l'anzianità storica dell'autorizzazione (autocertificata dal richiedente).

I comuni possono vietare l'esercizio dell'attività in forma itinerante in alcune zone del territorio comunale. Acquistando l'azienda o un ramo della stessa a cui fa capo la titolarità di una autorizzazione di TIPO B, si subentra nella stessa e si ha diritto al riconoscimento di tutte le anzianità di frequenza riconducibili alla autorizzazione in argomento, nonché all'anzianità storica della medesima.

L'autorizzazione di TIPO B deve essere richiesta al comune di residenza o sede (se trattasi di società) del richiedente, che la rilascia entro 30 giorni. Occorre non essere stati condannati a pene superiori a 3 anni di detenzione o ad altre previste dall'art.5 del D.L.gs.vo n.113\98, o avere avuto condanne o procedimenti in corso relativi alla normativa "antimafia".

\* \* \* \* \*

Per l'esercizio del commercio di generi alimentari occorre trovarsi in una delle seguenti condizioni: avere esercitato attività di vendita per almeno 2 anni negli ultimi 5 di generi alimentari; oppure avere frequentato un corso regionale di abilitazione. Nel caso si volesse esercitare l'attività somministrando gli alimenti e le bevande venduti, in modo cioè da essere consumati al momento, occorre essere abilitati a tale attività.

\* \* \* \* \*

La richiesta di autorizzazione va presentata in bollo e per il ritiro il richiedente deve presentare una seconda marca da bollo. Entro sei mesi dalla data dell'autorizzazione il commerciante deve iniziare l'attività, in caso contrario l'autorizzazione viene revocata. Iniziare l'attività significa iscriversi al Registro delle Imprese della Camera di Commercio, avere la Partita I.V.A. tenere regolare contabilità, denuncia redditi e far fronte ad ogni altro adempimento previsto. Tutti questi adempimenti hanno un costo che è opportuno preventivare.

\*\*\*\*\*